

indagine sui distributori

N. chiar.	Richiesta di Chiarimento	Risposta
1	<p>Sul Modello B allegato, lettera E. è stato richiesto di dichiarare le persone che sono cessati dalla carica e che erano muniti di poteri di rappresentanza ma con riguardo al TRIENNIO antecedente la data di invio della lettera d'invito. Data la recente modifica normativa apportate dal dl. n. 70/2011 all'art. 38,11 quale ha ridotto tale periodo da tre anni ad un anno, è possibile procedere a dichiarare esclusivamente i soli amministratori cessati dalla carica solo nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando?</p>	SI
2	<p>la cauzione provvisoria non è da emettere e consegnare in fase di gara?</p>	No
3	<p>la dichiarazione relativa al punto 6.2 lettera c) deve esser rilasciata da una banca o da compagnia assicuratrice? Per quale importo definitivo?</p>	<p>Vanno bene entrambe le soluzioni</p> <p>L'importo verrà concordato con l'amministrazione ed ammonta al 10% del canone annuale dell'Agenzia del Demanio</p>
4	<p>Il pagamento CIG non è da effettuare?</p>	No
5	<p>L'Allegato 1 al DG deve essere contenuto dalla busta C (offerta Economica) o nella busta B (Offerta Tecnica) ?</p>	<p>L'allegato 1 è il modello di offerta tecnica e va nella busta B</p>

indagine sui distributori

6	<p>Relazione Tecnica e il Modello di dichiarazione di offerta tecnica (all. 1 DG) devono essere considerati due documenti diversi ?</p>	<p>Si, La relazione tecnica è un documento più completo ed esaustivo mentre il modello di dichiarazione di Offerta Tecnica predispone le linee guida da seguire nel predisporre la relazione tecnica.</p>
7	<p>Il paragrafo 6.4.1 Busta C Offerta Economica riporta il riferimento all'allegato 1 del disciplinare</p>	<p>E' un refuso si riporta correttamente l'allegato 2 Offerta Economica</p>
8	<p>Il modello B - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e con le forme di cui al DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 riporta la numerazione delle pag. 1-7</p>	<p>Il modello si compone di sei pagine</p>
9	<p>Allegato 2/ modulo offerta economica</p> <p>1. Essendo riportata la dicitura "prezzo max" si deve intendere per tutte le voci (lettere) in elenco (in particolare p. es. A)caffè, F)altre bevande calde, snack F)equo solidali, G)biologici, H)senza zucchero, I)senza glutine, K)altri snack e merendine) il prodotto con il prezzo più alto per ogni singola voce che si proporrà alla vendita e che sarà corrispondente anche all' "elenco dettagliato dei prodotti distribuiti" da allegare all' offerta economica ?</p> <p>Ad esempio:</p> <p>una ditta che voglia proporre due miscele di caffè alla vendita "caffè miscela 1"</p>	<p>SI, nel dettaglio c'è la possibilità di dare quelle informazioni supplementari dei prodotti che non si possono riportare nella scheda sintetica;</p> <p>Se c'è la possibilità di proporre sullo stesso prodotto prezzi diversi questo va specificato nella relazione dettagliata.</p>

indagine sui distributori

	<p>e "caffè miscela 2" con prezzo 1>prezzo 2 e prezzo 1>anche di prezzo decaffeinato-macchiato-orzo-tè, dovrà indicare alla lettera A) il prezzo del caffè miscela 1 essendo il prezzo maggiore (max) dei prodotti richiesti alla lettera A) ? Tale caffè di prezzo maggiore dovrà essere riportato nell' elenco dettagliato dei prodotti distribuiti risultando anche qui il prodotto più caro tra quelli citati nella lettera A) ?</p>	
10	<p>Il sopra citato "elenco dettagliato dei prodotti distribuiti" da allegare al modulo 2 deve intendersi quindi come l' elenco generale ed esaustivo di tutti i prodotti che potranno essere distribuiti inclusi anche ma non solo tutti quelli richiesti specificatamente alle varie lettere dell' Allegato 2 che risulteranno quindi essere quelli con prezzo maggiore nelle loro categorie ?</p>	<p>Si Il prezzo max è il prezzo che la Ditta offre per quel prodotto a cui verrà applicato lo sconto</p>
11	<p>CT 4. Prodotti erogati Nel punto citato è riportato: "Deve essere assicurata la presenza/erogazione nei distributori dei seguenti prodotti: - Caffè espresso. decaffeinato, macchiato in bicchiere - Cappuccino in bicchiere</p>	<p>L'elenco è quanto l'Amministrazione richiede come base, mentre l'ampliamento della gamma di prodotti particolari (biologici ed equosolidali) garantisce un punteggio tecnico in più.</p>

indagine sui distributori

- The caldo in bicchiere
- Latte in bicchiere
- Cioccolato in bicchiere
- Orzo in bicchiere
- Ginseng
- Acqua minerale gassata/non gassata in confezioni, da 0,5 l.
- Bibite in lattina in con fez. da 25 cl.
- Bibite in bottiglia in con fez. da 0,5 m l.
- Succhi di frutta in cartone da 200 ml.
- Lieviti in confezione
- Tramezzini"

ed al punto 10. Offerta Tecnica:

"2) Ampliamento della gamma dei prodotti rispetto a quelli minimi previsti nel Capitolato

2.1.2 Prodotti del mercato equo-solidale; punti max 5

2.2.3 Prodotti biologici e/o per celiaci; punti max 5"

Queste ultime stesse tipologie di prodotti sono però richiesti con il loro prezzo max nel Modulo Offerta Economica lettere F) e G) nella categoria "Snack pasticceria" pur essendo citati come ampliamento della gamma (con relativo

Sono inseriti nell'Offerta Economica, per le ditte che li hanno riportati come ampliamento della gamma ed hanno un prezzo che va considerato.

	<p>punteggio) e non risultando tra quelli minimi dei quali si deve assicurare la presenza. Apparentemente, se ben interpretiamo, sembrerebbe una contraddizione in quanto tali categorie di prodotti dovrebbero essere offerte obbligatoriamente da tutti i partecipanti e non risulterebbero un ampliamento della gamma.</p>	
<p>12</p>	<p>Disciplinare di Gara</p> <p>1. 10.2.3 pag. 12 "Percentuale di sconto su tutti i prodotti erogati attraverso l'utilizzo di chiave/ card magnetica la cui valutazione comporterà un punteggio di punti 5".</p> <p>Per valutazione si intende l'individuazione della percentuale di sconto più alta offerta o l'applicazione delle percentuali di sconto proposte alla sommatoria dei prezzi delle relative offerte attraverso la quale verrà attribuito il punteggio all'offerta che presenterà il valore totale più basso ?</p>	<p>Il prezzo totale più basso otterrà il max punteggio. Il punteggio delle altre offerte sarà determinato con la seguente proporzione: $P_{min} / P_{Off} * \text{punt. Max}$ Es. 2 offerte una pari a 30 euro l'altra di 33 avranno i seguenti punteggi: La prima (30 €) avrà 40 punti La seconda (33 €) avrà: $30/33 * 40 = 36,36$</p>
<p>12</p>	<p>2. 13. pag. 16 "L'Agenzia del Demanio ha già definito il canone annuo soggetto a rivalutazione secondo gli indici ISTAT.": è possibile conoscerne l'entità ?</p>	<p>L'ultimo importo a conoscenza di questa amministrazione per l'analogo servizio è pari ad euro 297,60 annue a distributore (24), soggetto a rivalutazione ISTAT.</p>

indagine sui distributori

12	3. 6.3.3 Certificazione sistema di qualità Il possesso non ha effetti ai fini del punteggio ?	No
----	--	----